



Comune di Palau

Provincia della Gallura Nord-Est Sardegna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 1 DEL 26/03/2026

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE CONTRO IL RISCHIO DI INCENDI DI INTERFACCIA, IL RISCHIO IDRAULICO ED IL RISCHIO IDROGEOLOGICO.

L'anno **2026** il giorno **26** del mese di **marzo** alle ore **16:40** a Palau, nella sala del Consiglio Comunale, in piazza Popoli d'Europa, in seguito alla convocazione avvenuta nei modi e nei termini di legge, in seduta ORDINARIA in sessione pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'esame dell'argomento in oggetto risultano presenti / assenti:

FRANCESCO GIUSEPPE MANNA	Presente
GABRIELE ALIVESI	Presente
LUCA AMODIO	Presente
DARIO SALVATORE CAMPESI	Presente
GIOVANNA NIEDDU	Presente
MARIA LUISA PASELLA	Presente
MIRKO PIRAS	Presente
MARIA GIUSEPPINA SANNA	Presente
FABRIZIO CALANDRUCCIO	Assente
LUCA VITTORIO FRESU	Assente
DAVIDE PIRREDDA	Presente
MARIO TAMPONI	Presente

Constatata la legalità della riunione per il numero degli intervenuti, assume la presidenza Francesco Giuseppe Manna, nella sua qualità di Sindaco, con l'assistenza del Segretario Generale Maurizio Guadagno.



IL PRESIDENTE

introduce il punto in oggetto, dando lettura integrale della proposta e invita l'assemblea a deliberare in merito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

sentita la relazione introduttiva del Presidente;

vista la proposta di deliberazione n. 326 del 13/02/2026 avente per oggetto: "APPROVAZIONE DEL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE CONTRO IL RISCHIO DI INCENDI DI INTERFACCIA, IL RISCHIO IDRAULICO ED IL RISCHIO IDROGEOLOGICO" allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

preso atto che sulla stessa sono stati acquisiti i preventivi pareri di cui all'art.49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

con votazione espressa, in modo palese, con sistema elettronico:

Consiglieri presenti: 10

- favorevoli:10
- contrari:0
- astenuti:0

si procede alla successiva votazione di immediata eseguibilità della proposta in discussione:
con votazione espressa in modo palese con sistema elettronico:

Consiglieri presenti: 10

- favorevoli:10
- contrari:0
- astenuti:0

sull'esito della votazione sopra riportata,

DELIBERA

per le motivazioni nella stessa esplicitate:

- di approvare la proposta di deliberazione n° 326 del 13/02/2026 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE CONTRO IL RISCHIO DI INCENDI DI INTERFACCIA, IL RISCHIO IDRAULICO ED IL RISCHIO IDROGEOLOGICO.", allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale;

- di dichiarare, con separata e successiva votazione ad esito favorevole, uguale alla precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000, con la seguente motivazione: atto propedeutico ai successivi adempimenti.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n. 326 del 18/02/2026

Assessore competente:	Francesco Giuseppe Manna
Settore competente:	Settore Urbanistica
Ufficio Proponente:	Ufficio Amministrativo Urbanistica
Responsabile:	ELEONORA PINI
Responsabile del Procedimento	Eleonora Pini

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE CONTRO IL RISCHIO DI INCENDI DI INTERFACCIA, IL RISCHIO IDRAULICO ED IL RISCHIO IDROGEOLOGICO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che

- si rende necessario disporre di un Piano comunale di Protezione Civile in attuazione della Legge n. 225 del 24.02.1992 s.m.i. (art. 15) e del D. Lgs. 112 del 31.03.1998 s.m.i. (art. 108);
- l'impegno del Comune nella Protezione Civile non è limitato all'intervento operativo di soccorso, ma è rivolto anche alle attività di previsione e prevenzione dei rischi più probabili, al verificarsi di un evento calamitoso;
- l'attività di soccorso e di intervento richiede azioni tempestive ed efficaci, da mettersi in pratica con interventi attuati con automatismi procedurali, la cui complessità aumenta con la gravità dell'evento verificatosi, e che devono necessariamente essere noti e acquisiti;

VISTI

- la Legge 24.02.1992, n. 225, e in particolare l'art. 15, che individua nel Sindaco l'Autorità Comunale di protezione civile, con compiti di direzione e coordinamento dei servizi di emergenza;
- l'art. 108 del Decreto Legislativo 31.03.1998, n. 112, che attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative in materia di protezione civile, con particolare riferimento alle attività di previsione, prevenzione dei rischi e predisposizione dei Piani comunali di protezione civile;
- il Decreto Ministeriale 28.05.1993, recante indirizzi e criteri per la predisposizione dei piani di emergenza;
- l'art. 149 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 (TUEL), che riconosce ai Comuni autonomia finanziaria nell'ambito della finanza pubblica;
- la Legge Regionale 12.06.2006, n. 9, recante disciplina del sistema regionale di protezione civile;

CONSIDERATO CHE

- il Comune è titolare delle funzioni di protezione civile a livello comunale e deve dotarsi di strumenti idonei alla gestione delle emergenze sul territorio;
- il Piano Comunale di Protezione Civile costituisce lo strumento fondamentale per l'organizzazione delle attività di previsione, prevenzione e gestione delle emergenze, nonché per il coordinamento delle risorse comunali e del volontariato;
- l'approvazione del Piano rientra tra gli atti di indirizzo e programmazione generale di competenza del Consiglio Comunale;



- il Piano Comunale di Protezione Civile permette di pianificare e coordinare le azioni necessarie per fronteggiare efficacemente sia eventi in atto o prevedibili, sia eventi non prevedibili;
- ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 02.01.2018, n. 1, il Comune disciplina meccanismi e procedure per la revisione periodica e l'aggiornamento del Piano, demandandoli, se necessario, ad atti del Sindaco, della Giunta o della competente struttura amministrativa, e stabilisce le modalità di diffusione delle informazioni alla cittadinanza;
- la Legge Regionale 12.06.2006, n. 9, come modificata dalla Legge Regionale 20.12.2013, n. 36, attribuisce ai Comuni autonomia organizzativa, regolamentare e responsabilità nell'esercizio delle funzioni conferite, demandando agli stessi la disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni tramite regolamento;
- la Regione Autonoma della Sardegna, con delibera n. 20/10 del 12.04.2016, ha approvato le Linee guida per la pianificazione comunale e intercomunale di protezione civile, individuando il sistema di protezione civile come un'organizzazione integrata deputata al coordinamento delle risorse disponibili per affrontare le emergenze;
- con Determinazione del Direttore Generale della Direzione Generale della Protezione Civile della Regione Sardegna n. 4 del 23.01.2015 è stata attivata la piattaforma web di protezione civile "ZeroGis";

RITENUTA la necessità di dotare l'Ente di uno strumento organico e di immediata consultazione, destinato ad essere aggiornato nel tempo quale piattaforma di riferimento su cui costruire le successive fasi in termini organizzativi, di mezzi e risorse allo scopo dedicate;

RICHIAMATE

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 29.03.2012, avente ad oggetto "Approvazione Piano Intercomunale di Protezione Civile – Rischio Idrogeologico e Idraulico";
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 28.07.2016 con la quale si approvava il vigente Piano di Protezione Civile;

RITENUTO

- necessario aggiornare il Piano Comunale di Protezione Civile per garantire la tutela della pubblica incolumità, la sicurezza del territorio e una risposta coordinata ed efficace in caso di eventi calamitosi;
- opportuno assicurare la coerenza della pianificazione comunale con il sistema regionale e nazionale di protezione civile;

DATO ATTO CHE

- l'attuazione del Piano non comporta oneri immediati a carico del bilancio comunale, fermo restando che eventuali spese saranno previste e autorizzate con successivi atti specifici;
- il Piano non ha implicazioni di carattere territoriale – urbanistico, non modificandone l'aspetto, ma partendo dall'analisi geomorfologica, urbanistica e territoriale analizza i rischi nel suo contesto;
- l'Unione dei Comuni Gallura, con Determinazione n. 29 dell'11.03.2022, ha conferito incarico per l'aggiornamento dei Piani di Protezione Civile dei Comuni aderenti al R.T.P., composto da: Dott. Agronomo Giovanni Pizzadili (capogruppo 34%), Dott.ssa Agronomo Manuela Sedda e Dott. Geologo Gianluca Corrado (mandante 33%);

RILEVATO che il Piano presentato è l'insieme coordinato delle misure da adottarsi in caso di eventi naturali connessi all'attività dell'uomo che comportino rischi per la pubblica incolumità e definisce i ruoli delle strutture comunali preposte alla Protezione Civile per le azioni di soccorso ha lo scopo, inoltre, di prevedere, prevenire e contrastare gli eventi calamitosi e tutelare la vita dei cittadini, dell'ambiente e dei beni;

VISTO che gli elaborati del Piano comunale di Protezione Civile, redatti dalla R.T.P. come sopra generalizzata constano di analisi territoriale costituita da elementi antropici e ambientali e



cartografia di interesse, con relativi scenari di rischio, organizzazione delle risorse, descrizione delle procedure di emergenza, strutturati come segue:

Relazioni

- Modello di intervento;
- Procedure operative per il rischio idraulico e idrogeologico;
- Procedure operative per il rischio incendio;

Grafici

- Carta del Pericolo Idraulico Idrogeologico Agglomerati Urbani;
- Carta del Pericolo Idraulico Idrogeologico;
- Carta del Rischio Incendio Agglomerati Urbani;
- Carta del Rischio Incendio;
- Carta delle Emergenze Rischio Idraulico Idrogeologico Agglomerati Urbani;
- Carta delle Emergenze Rischio Idraulico Idrogeologico;
- Carta delle Emergenze Rischio Incendio Agglomerati Urbani;
- Carta delle Emergenze Rischio Incendio;

SPECIFICATO che chiunque sia interessato e/o coinvolto direttamente dal piano dovrà essere edotto sulle funzioni dello stesso attraverso adeguata azione informativa e formativa anche mediante esercitazioni su simulazioni di scenari di rischio;

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

VISTA la Legge n. 225 del 24.02.1992 concernente l’istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 112/98 e ss.mm.ii.;

RITENUTO, pertanto:

- di approvare il Piano di Protezione Civile Intercomunale Rischio Idrogeologico e Idraulico - sezione Comune di Palau redatti dalla R.T.P. come sopra generalizzata;

- di dover rendere immediatamente esecutivo il Piano di cui sopra quale strumento di pianificazione delle emergenze;

-di trasmettere il presente Piano, per il tramite dell’Unione dei Comuni Gallura, ai seguenti soggetti:

- Prefettura / Ufficio Territoriale del Governo
- Regione / Dipartimento Protezione Civile regionale
- Provincia di Gallura Nord Est Sardegna
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
- Comandi locali di Polizia e Carabinieri
- Azienda Sanitaria Locale (ASL) e Servizio 118
- Comuni confinanti
- Associazioni di volontariato iscritte all’albo comunale
- Consorzi di bonifica o enti gestori di infrastrutture strategiche sul territorio
- Uffici comunali interni competenti

PROPONE DI DELIBERARE

- **DI APPROVARE** il Piano Comunale di Protezione Civile, sezione Comune di Palau, redatto dal R.T.P. composto da: Dott. Agronomo Giovanni Pizzadili (capogruppo 34%), Dott.ssa Agronomo Manuela Sedda e Dott. Geologo Gianluca Corrado (mandante 33%) sopra indicato, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, composto dagli elaborati testuali e grafici sottoelencati:



-

relazioni

- Modello di intervento;
- Procedure operative per il rischio idraulico e idrogeologico;
- Procedure operative per il rischio incendio;

grafici

- Carta del Pericolo Idraulico Idrogeologico Agglomerati Urbani;
- Carta del Pericolo Idraulico Idrogeologico;
- Carta del Rischio Incendio Agglomerati Urbani;
- Carta del Rischio Incendio;
- Carta delle Emergenze Rischio Idraulico Idrogeologico Agglomerati Urbani;
- Carta delle Emergenze Rischio Idraulico Idrogeologico;
- Carta delle Emergenze Rischio Incendio Agglomerati Urbani;
- Carta delle Emergenze Rischio Incendio;

- **DI RENDERE** esecutivo il Piano Intercomunale di Protezione Civile – Rischio Idrogeologico e Idraulico – sezione Comune di Palau – quale strumento pianificatorio di emergenza che costituisce la base di partenza su cui allestire, in modo coordinato, le fasi di implementazione successive in termini di organizzazione, di risorse e di mezzi all'uopo destinate;
- **DI DARE ATTO** che il Piano Comunale di Protezione Civile, sezione Comune di Palau costituisce strumento di indirizzo per l'attività del Sindaco, in qualità di Autorità Comunale di protezione civile, e per la struttura comunale competente;
- **DI DEMANDARE** agli uffici comunali competenti l'adozione degli atti conseguenti e l'aggiornamento periodico del Piano secondo la normativa vigente;
- **DI DARE MANDATO** agli uffici competenti di stipulare eventuali convenzioni con le Associazioni di Volontariato presenti sul territorio, ritenute opportune e funzionali agli scopi del Piano;
- **DI DISPORRE** la trasmissione della presente deliberazione e del Piano Comunale di Protezione Civile ai seguenti enti:
 - Prefettura / Ufficio Territoriale del Governo
 - Regione / Dipartimento Protezione Civile regionale
 - Provincia di Gallura Nord Est Sardegna
 - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
 - Comandi locali di Polizia e Carabinieri
 - Azienda Sanitaria Locale (ASL) e Servizio 118
 - Comuni confinanti
 - Associazioni di volontariato iscritte all'albo comunale
 - Consorzi di bonifica o enti gestori di infrastrutture strategiche sul territorio
 - Uffici comunali interni competenti;
- **DI DARE** ampia diffusione del Piano Comunale di Protezione Civile, sezione Comune di Palau a tutti gli uffici comunali, enti e associazioni interessate, anche mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ente;
- **DI DARE ATTO** che questa proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune;



- **DI DICHIARARE**, con separata e successiva votazione ad esito favorevole, uguale alla precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n° 267/2000, con la seguente motivazione: urgenza di disporre di un Piano di Protezione Civile aggiornato in considerazione delle frequenti allerte diramate dalla Regione Autonoma Sardegna.

Redattore: Frigeri M.G.E.



Comune di Palau

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Il Sindaco

Francesco Giuseppe Manna

Documento firmato digitalmente

Il Segretario Generale

Maurizio Guadagno

Documento firmato digitalmente